

# FaD

Formazione a Distanza

## Il Testo Poetico



- Ministero
- Istituzioni
- Università
- Ricerca



REGIONE SICILIA



La **POESIA** è un tipo particolare di testo.

Attraverso la poesia l'autore vuole suscitare **emozioni**, trasmettere **messaggi**, esprimere i propri **sentimenti** o semplicemente far **divertire** il lettore.

## STRUTTURA

La poesia è scritta in **VERSI** che corrispondono alle righe della poesia.

L'autore non va a capo quando finisce lo spazio che ha a disposizione ma va a capo per ottenere un particolare EFFETTO.



I versi raggruppati insieme si chiamano **STROFE**.

Tra una strofa e l'altra c'è uno spazio bianco.

I versi possono essere in **RIMA** (baciata, alternata, incrociata, etc.) oppure no.

I versi che non rimano tra loro si chiamano **VERSI LIBERI**.

La rima si crea quando due o più versi terminano con lo stesso suono.

### Esempi di rima

**Rima baciata:** *...Una donna s'alza e **canta**  
La segue il vento e l'**incanta**...* (G. Ungaretti)

**Rima alternata:** *...Lo stagno risplende. Si **tace**  
la rana. Ma guizza un bagli**ore**  
d'acceso smeraldo, di br**ace**  
azzurra: il martin pescat**ore**...* (G. Gozzano)



**Rima incrociata:** *...Quant'è bella giovin**ezza**,  
che si fugge tutt**avia**!  
chi vuol esser lieto, **sia**:  
di doman non c'è cert**e**zza...* (Lorenzo il Magnifico)

**Versi liberi:** *Di che reggimento siete  
fratelli ?  
Parola tremante  
nella notte  
Foglia appena nata  
Nell'aria spasimante  
involontaria rivolta  
dell'uomo presente alla sua  
fragilità  
Fratelli* (G.Ungaretti)



Oltre che con i suoni, la poesia *gioca* anche con i significati creando le cosiddette **FIGURE RETORICHE**.

Nella poesia, molto più spesso che nella prosa, le parole vengono usate non solo con il loro significato letterale (denotativo), ma soprattutto per evocare cioè richiamare alla mente emozioni, immagini, etc., che vanno oltre il significato immediato (connotativo) .

Esistono moltissime figure retoriche che si suddividono in figure retoriche di significato e figure retoriche di suono

Di seguito elenchiamo le più comuni



**SIMILITUDINE** cioè confronto tra due elementi che hanno caratteristiche in comune introdotte da *sembra, come, simile a, etc.*

Es: *Sei furbo come una volpe*

**MEFATORA** ovvero Similitudini senza il *come*

Es: *sei una volpe*

**PERSONIFICAZIONE** quando si attribuiscono a oggetti, animali ed elementi della natura caratteristiche umane.

Es: *...vanno la sera a dormire dietro i monti  
le **nuvolette** stanche... (U. Saba)*

**OSSIMORO:** quando si accostano due parole di significato opposto che si contraddicono a vicenda

Es: *grido silenzioso, amara dolcezza*



Il **LINGUAGGIO** di una poesia è sempre molto ricercato.

Gli autori utilizzano parole speciali come

**ONOMATOPEE** cioè parole che ricordano o riproducono un suono

es: il tuono ***rimbombò di schianto:***

***rimbombò, rimbalzò, rotolò cupo*** (G. Pascoli)

**ALLITTERAZIONI** cioè ripetizioni di uno stesso suono all'inizio o all'interno di due o più parole vicine

es: ***e nella notte nera come il nulla*** (G. Pascoli)

**ANAFORE** cioè la ripetizione di una o più parole all'inizio di strofe o versi

Es. ***Per me si va nella città dolente,***

***per me si va nell'eterno dolore***

***per me si va tra la perduta gente*** (Dante Alighieri)



La poesia è un tipo di testo particolare. Non sempre è di facile comprensione. Per cercare di capire meglio il significato si può fare la **PARAFRASI** del testo.

Per PARAFRASI si intende la versione in prosa del testo poetico. Durante parafrasi si utilizzano parole più semplici ma che abbiano lo stesso significato e quasi sempre si deve cambiare l'ordine delle parole.

### ESEMPIO DI PARAFRASI

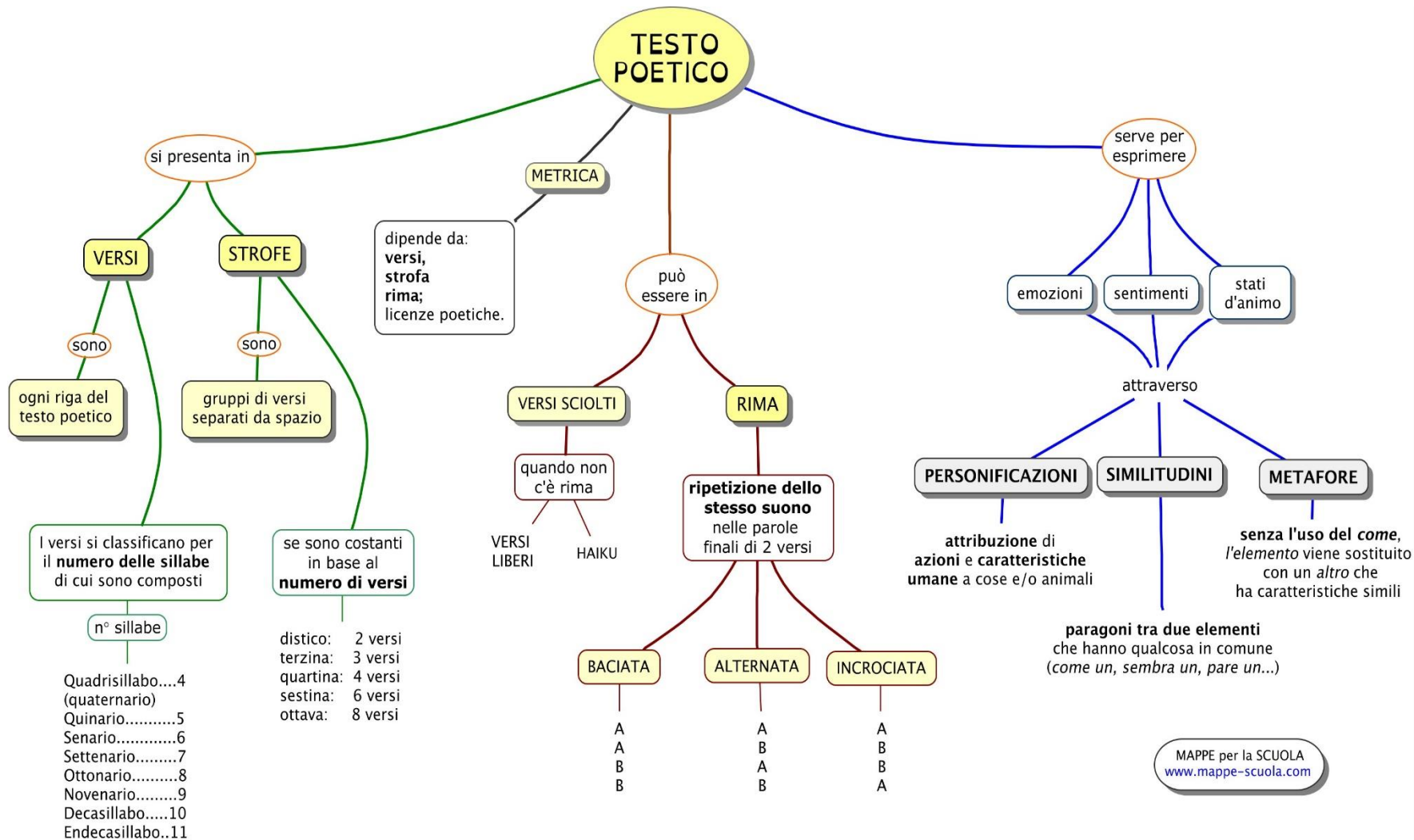
- Silvia, **rimembri** ancora
- **quel tempo della tua vita mortale**,
- quando beltà splendea
- negli occhi tuoi ridenti e **fuggitivi**,
- e tu, **lieta e pensosa, il limitare**
- **di gioventù salivi?**

Silvia, ricordi (**rimembri**) ancora quegli anni lontani in cui eri ancora viva (**quel tempo della tua vita mortale**), quando la bellezza risplendeva nei tuoi occhi sorridenti e schivi (**fuggitivi**) e tu, **lieta e pensosa** ([ossimoro](#)), stavi per oltrepassare la soglia che immette nella giovinezza (**il limitare di gioventù salivi**): è una [metafora](#).

(G. Leopardi)







MAPPE per la SCUOLA  
[www.mappe-scuola.com](http://www.mappe-scuola.com)

